

«Accorpare le questure è follia»

Il sindacato di polizia contro la fusione con Padova

■ A pagina 5

L'INTERVENTO IL SEGRETARIO DEL SAP

«Accorpare la questura sarebbe preoccupante»

RIDUZIONE DEL PERSONALE

«Si passerebbe da circa 200 agenti a 120 poliziotti»

Dunque la Questura di Rovigo potrebbe essere accorpata. Almeno questo è quanto dovrebbe succedere entro dicembre 2016 a leggere la bozza consegnata alle Organizzazioni Sindacali della Polizia di Stato che inoltre prevederebbe, così come da tempo si vociferava, l'accorpamento della Prefettura di Rovigo a quella di Padova. Erano i primi mesi del 2014 quando alla chetichella il Dipartimento inviava una richiesta di parere al Prefetto ed al Questore di Rovigo in ordine alla paventata chiusura (non accorpamento...) del Commissariato di Porto Tolle, della Squadra Nautica in servizio al Commissariato di Porto Tolle e della Sezione Polizia Postale di Rovigo. A tutt'oggi su questa ipotesi di chiusura che interesserebbe il nostro Polesine non è dato sapere con certezza quali siano le reali intenzioni del Governo. In questi giorni si prospetta anche l'accorpamento della Questura di Rovigo a quella di Padova, mandando in scena un film già visto in altre realtà (Urbino e Massa Carrara per esempio) dove il loro declassamento a Commissariato ha portato nel giro di pochi anni ad una riduzione secca del personale di all'incirca il 40%. In pratica a Rovigo nel giro di qualche anno una simile scelta porterebbe ad una drastica riduzione del personale della Polizia di Stato in servizio da circa 200 a circa 120 poliziotti.... che insieme con la chiusura del Commissariato di Porto Tolle, della Squadra Nautica e della Sezione Polizia Postale di Rovigo prospetterebbe un quadro del dispositivo della sicurezza assai preoccupante per i cittadini del Pole-

sine e del Comune capoluogo.

Da tempo il Sap ha intrapreso una durissima quanto solitaria battaglia contro altri sprechi che, ne siamo convinti a suon di dati, si annidano soprattutto nelle nostre strutture centrali romane (Ministero dell'Interno) dove negli ultimi decenni abbiamo visto proliferare come funghi i Dipartimenti e le Direzioni Centrali passate da qualche unità ad una dozzina così da poter sistemare una pletera incontenibile di Dirigenti e Prefetti (al riguardo vedasi l'eloquente "doppione" della Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile, sicuramente, questo sì, accorpabile con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, come proponiamo noi del Sap da tempo).

Ma abbiamo anche, in modo costruttivo, proposto soluzioni come per esempio l'unificazione delle Forze di Polizia. Un progetto di unificazione che ben lungi da ipotizzare una sola Forza di Polizia, prevede l'unificazione di ciò che è già omogeneo almeno per materia o ordinamento come per esempio la logistica (sale operative unificate, centrali di acquisto e di smistamento uniche per carburanti, automezzi, vestiario), Istituti di Istruzione unificati, oppure l'unificazione delle Forze di Polizia ad ordinamento civile (Polizia di Stato, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Penitenziaria).

**Il segretario prov.le Sap Rovigo
Fabio Ballestriero**



Il nodo

Questura, no all'accorpamento I poliziotti raccolgono firme in città

ROVIGO (a.a.) Una raccolta firme a Rovigo, con gazebo e anche on line, per impedire l'accorpamento della questura rodigina a quella padovana sulla falsariga della prefettura. E' quanto annuncia per le prossime settimane il segretario provinciale del sindacato autonomo di polizia (Sap) Fabio Ballestriero. «L'accorpamento di questure è un film già visto che ridurrebbe il personale all'incirca del 40 per cento in pochi anni. Così a Rovigo si passerebbe dalle attuali 200 unità a massimo 120». L'accorpamento con Padova «fa il paio con una richiesta di parere di inizio 2014 del dipartimento della pubblica sicurezza del Viminale riguardante la chiusura del commissariato di Porto Tolle, della squadra nautica e della sezione di polizia postale di Rovigo per un taglio di 32 lavoratori». Questo progetto, del quale non si sa ancora nulla di preciso, «prospetterebbe un quadro complessivo del dispositivo della sicurezza assai preoccupante per i cittadini del Polesine e del comune di Rovigo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

